



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GALILEO GALILEI”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Telefoni:
Presidenza 085/4465709 - Segreteria/Fax 085/4461242 - Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 Sito web:
www.istitutocomprensivosgt.gov.it - E-mail: chic811006@istruzione.it - P. cert.: chic811006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenzaepidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato dal Consiglio di Istituto il 18 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 14/01/2019 con delibera n.3.

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. G. Galilei San Giovanni Teatino.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola e sull'albo pretorio della scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto come modalità didattica a supporto delle lezioni in presenza e in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità possono concorrere in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando vari applicativi di G Suite;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La DDI è uno strumento utile, nella sua versione asincrona, anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci (PBL) in modalità capovolta (Flipped Classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti inoltre tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione di base interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Attività di alfabetizzazione digitale e informazione rivolte ai genitori, alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo

degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma G-Suite in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

- L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi si incentreranno sulle seguenti priorità:
 - Metodologie innovative di insegnamento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - Privacy e copyright nella didattica digitale integrata;
 - Educazione civica digitale e strumenti per una navigazione sicura nel web.
 - Salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo- Scuola e gli applicativi Didup e Scuola Next permettono la gestione della comunicazione interna ed esterna, che comprende anche Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale dell'insegnante, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, le giustificazioni delle assenze degli alunni e i colloqui scuola-famiglia. Nel registro elettronico vengono registrate le attività svolte e i compiti assegnati.
- La Google Suite for Education (o GSuite) è fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente e la possibilità di implementare a pagamento i servizi offerti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @istitutocomprensivosgt.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico che però richiedono da parte del docente una esplicita autorizzazione di consenso al trattamento dei dati.

Al fine di essere immediatamente operativi in casi di lockdown, il Dirigente Scolastico, tutti gli alunni e tutti gli insegnanti sono profilati e tutte le classi sono dotate di classe virtuale Classroom.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale d'Istituto di questo tipo:
Docente: cognome@istitutocomprensivosgt.edu.it (es.rossi@istitutocomprensivosgt.edu.it)*

Studente: nome.cognome@istitutocomprensivosgt.edu.it (es. marco.rossi@istitutocomprensivosgt.edu.it). **ad eccezione dei casi di omonimia.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Il sistema di archiviazione segue quanto indicato dall'organizzazione del nostro Istituto.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere

funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video attività asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le video lezioni sincrone.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzate dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Risorse in uso per una didattica digitale, inclusiva e multimediale

Carta per il web spazio virtuale per appuntare, assemblare e collaborare:

-*Book Creator* (Creazione e condivisione di e-book interattivi) - *Padlet* -Adobe Spark (Creazione e condivisione di brevi video/pagine web grafiche e non solo) -*Microsoft OneNote* (Blocco appunti / quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma PC o mobile condivisibile e con strumenti per la collaborazione). -*Screencastify* (Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee). -*Edpuzzle* (Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo) -*Vizia* -*Emaze* -*Prezi* -*Sway* -*Thinglink*

Creatività digitale, fumetti e Gamification Creazione condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification:

-*Toonytool* -*Flippity* (Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli). -*Kahoot* -*Quizziz* -*Learningapps* (una piattaforma web che permette di creare moduli di apprendimento interattivo a supporto della didattica on-line). -*Wordwall* -*Plickers* -*Moduli di Google*

Editor di immagini Creazione, elaborazione veloce e condivisione di infografiche/immagini: -*Canva* (La funzionalità "user friendly"consente la creazione di presentazioni, poster, post e documenti per una pagina web, un blog o su social media ma soprattutto la creazione di presentazioni). -*Pho.to* -*Pablo buffer* -*Autodraw* (un tool grafico di machine learning sviluppato da Google Creative Lab che si appoggia agli esperimenti di IA di Google e a una banca dati di immagini).

Mappe concettuali e mentali Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali: -*Coggle* -*Mindomo* -*MindMup* -*SuperMappeX*

Applicativi per attività di coding e semplice programmazione:-*Appinventor* -*Scratch* -*Minecraft*

- Sia per i docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano un Registro di presenza in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale da concordare. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sulla Classroom, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Il coordinatore di classe crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe, ordine, plesso, Anno scolastico, ad esempio: 2 A Primaria Largo Wojtyla 2020/2021), che è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando il codice inviato tramite comunicazione del Dirigente Scolastico o invitando agli indirizzi e-mail di ciascuno alunno.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate (una volta a settimana) evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio ed è inoltre consigliabile una durata massima di 20 minuti per le videochiamate o video lezioni e la suddivisione della classe in piccoli gruppi di massimo 8 bambini.

2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie (10 unità orarie per le classi prime della Scuola Primaria).

3. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team o del consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con unità orarie da stabilire nel Collegio docenti. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di

emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

7. Sarà cura dell'insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale per la Scuola Secondaria deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting solo ed esclusivamente con l'account d'istituto, è vietato entrare con account google personali.
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Partecipare al meeting in modo corretto e nel pieno rispetto del gruppo classe.

Il mancato rispetto delle regole comporta sanzioni disciplinari:

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team o del consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire in modo integrato gli apprendimenti all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale si seguiranno le indicazioni del medico competente secondo le indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 15/85 dell'11/09/2020.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e verifiche

1. Per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI si elaborano griglie di valutazione specifiche per i vari ordini di scuola e approvate dal Collegio dei docenti. Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti dalle valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione mira a rilevare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

- i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
- le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
- le verifiche scritte, se svolte in presenza, faranno riferimento alla modalità cartacea; se svolte a distanza vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G-Suite di Google;
- Le proposte di lavoro dovranno essere orientate anche a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

6. I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro, compreso il peso relativo alle soft skill.

7. La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario. La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, dove occorre anche inserire il riferimento agli aspetti valutati. In altre parole, occorre specificare sempre a quali apprendimenti si riferisce la valutazione.

In caso di valutazione negativa, occorre sempre pianificare il successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva). Occorre in questi casi specificarlo sul registro elettronico in modo da dare trasparenza all'azione e consentire allo studente ed alle famiglie di avere un riscontro chiaro.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Il nostro Istituto avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica in considerazione dell'ingresso di nuovi alunni al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
2. L'assegnazione dei device seguirà i criteri di concessione in comodato d'uso stabiliti dal Consiglio D'Istituto nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
3. Potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto, ai docenti a tempo determinato se non in possesso dei propri mezzi.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Prendono visione dell'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Prendono visione del Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art.13- Alunni con bisogni educativi speciali

1. L'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Assistenti educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli

Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, documento flessibile che potrà essere rimodulato sulla base anche della DDI, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

2. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, della Direttiva Ministeriale del 27.12.12 e della Circolare ministeriale del 06.03.2013 finalizzate all'inclusione scolastica degli alunni con "Bisogni educativi speciali", per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di usufruire di strumenti dispensativi e compensativi.

3. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, nel rispetto della privacy, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art.14 Modalità di comunicazione

L'I.C. G. Galilei adotta attualmente i seguenti canali di comunicazione:

- Il sito istituzionale <https://istitutocomprensivosgt.edu.it/>
- le mail dei docenti @istitutocomprensivosgt.edu.it
- Il registro elettronico Argo
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/istitutocomprensivo.galileogalilei/>
- la pagina Twitter <https://twitter.com/IcGalilei>
- l'account [YouTube Istituto Comprensivo "G. Galilei" San Giovanni Teatino](#)

Art.15 Decorrenza e Durata

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la delibera del collegio dei docenti e del consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono immediatamente ed automaticamente disapplicate in caso di mutamento della fonte primaria a cui si ispira.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

"GALILEO GALILEI"

Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefoni: Presidenza 085/4465709 – Segreteria/Fax 085/4461242

Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006

Sito web: www.istitutocomprensivosgt.edu.it – PEO: chic811006@istruzione.it - PEC: chic811006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA DDI

AD INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente *Regolamento disciplinare della DDI*, che integra il *Regolamento di disciplina dell'Istituto* ed è pubblicato sul sito: www.istitutocomprensivosgt.edu.it, oltre che condiviso con le famiglie sul RE.

La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste nel *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*.

Durante lo svolgimento della DDI **agli alunni e alle alunne della Scuola dell'Infanzia e ai loro familiari**, è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- A. Partecipare assiduamente alle attività didattiche sincrone organizzate dai docenti a distanza in quanto sostituiscono a tutti gli effetti le lezioni che si sarebbero tenute in presenza. La mancata presenza e partecipazione saranno monitorate dalle docenti di sezione.
5. Accedere alle lezioni sincrone con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni.
6. Partecipare ordinatamente al meeting, in un ambiente adatto all'apprendimento possibilmente privo di rumori di fondo.
7. Consegnare gli elaborati prodotti o lavori assegnati dalle docenti, esclusivamente nelle modalità da loro indicate, non condividendoli mai con soggetti terzi.
8. Accedere al link predisposto per le lezioni sincrone ed utilizzare la chat di Meet solo in orario di lezione e per comunicare con il docente o interagire con i compagni ai fini dello svolgimento delle attività didattiche.
9. È vietato usare la stanza della video lezione e la sua chat in orario extracurricolare.
10. È vietato scattare foto o effettuare audio-registrazioni o videoregistrazioni durante le video lezioni.
11. È vietato condividere materiale audio e video non pertinente al percorso didattico o lesivo dei propri diritti o dei diritti altrui.

Durante lo svolgimento della DDI, **agli alunni e alle alunne di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado**, è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- A. Partecipare assiduamente alle attività didattiche sincrone organizzate dai docenti a distanza: la partecipazione è obbligatoria, in quanto sostituisce a tutti gli effetti le lezioni che si sarebbero tenute in presenza. In assenza di motivazioni e impedimenti materiali, la mancanza di impegno e il non svolgimento delle attività proposte saranno considerati nella valutazione di fine anno scolastico.
2. Accedere alle lezioni sincrone con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni.
 3. Accedere alle lezioni sincrone sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno.
 4. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
 5. Partecipare ordinatamente al meeting, interagendo secondo le regole della netiquette. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma, prima fra tutte la chat.
 6. Partecipare al meeting e rivolgere i propri interventi con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento possibilmente privo di rumori di fondo.
 7. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita dall'insegnante agli alunni/a solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante.
 8. Presentarsi agli appuntamenti quotidiani in modalità telematica con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, così come si sarebbe fatto in presenza, nel rispetto di se stessi e degli altri.
 9. Mantenere una postura corretta durante la video lezione.
 10. Chiedere all'insegnante il permesso per assentarsi brevemente dalla video lezione.
 11. Non danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
 12. Consegnare gli elaborati prodotti o compiti assegnati dal docente, esclusivamente nelle modalità da egli/ella indicate, non condividendoli mai con soggetti terzi.
 13. Accedere al link predisposto per le lezioni sincrone ed utilizzare la chat di Meet solo in orario di lezione e per comunicare con il docente o interagire con i compagni ai fini dello svolgimento delle attività didattiche.
 14. È vietato scattare foto o effettuare audio- registrazioni o videoregistrazioni durante le video lezioni e diffonderle.
 15. Partecipare alle lezioni sincrone mantenendo sempre un atteggiamento di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni: non sono consentiti comportamenti offensivi, di presa in giro verbale, scritta, gestuale o comunque lesivi della dignità personale.
 16. E' vietato condividere materiale audio e video non pertinente al percorso didattico o lesivo dei propri diritti o dei diritti altrui (es. materiale commerciale, pubblicitario, pornografico, comunicazioni a piramide quali le catene di S. Antonio...).

Durante lo svolgimento della DDI, **ai docenti** è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- A. Collegarsi alla piattaforma almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni sincrone e abbandonare la stanza virtuale soltanto dopo essersi accertati che tutti gli alunni/e della classe abbiano abbandonato a loro volta.
5. I docenti che utilizzano Google Meet nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni attivando la videocamera.

7. È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni personalizzate con studenti con bisogni educativi speciali, interventi di recupero o potenziamento...).
8. Condurre le video lezioni sincrone in un ambiente con fonte luminosa adeguata che evita contrasti e riflessi, in assenza di rumori di fondo e di altri distrattori, con sfondo adeguato e privo di elementi distraenti.

E' altresì richiesto il rispetto delle seguenti norme comportamentali comuni a docenti e alunni della Scuola primaria e Secondaria di primo grado:

- Le alunne, gli alunni e i docenti sono tenuti ad un'oculata custodia ed utilizzo delle credenziali di accesso alle piattaforme scolastiche per la DDI. E' fatto divieto di condividerle con terzi e di far accedere a tali servizi persone non autorizzate.
- Gli account G-Suite e Argo forniti dall'Istituto sono strettamente personali, sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- In particolare, è vietato registrare e videoregistrare le lezioni sincrone, salvo casi autorizzati legati a Bisogni Educativi Speciali degli alunni che ne abbiano necessità, come riportato nei rispettivi PEI/PDP e previa esplicitazione di tale intenzione.
- È assolutamente vietato diffondere, anche tramite piattaforme social, immagini, registrazioni vocali e videoregistrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- L'utilizzo della webcam, accesa e posizionata frontalmente, avviene esclusivamente nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di altri soggetti la cui presenza non è pertinente.
- È vietato appropriarsi di contenuti altrui o coperti dal diritto d'autore, senza dichiararne la fonte e diffonderli impropriamente.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* da parte degli alunni e delle alunne può portare all'attribuzione di note disciplinari ed all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie hanno l'obbligo di attribuire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui si svolge in remoto, la funzione formativa e educativa della scuola.
- Per la Scuola dell'infanzia, in generale i genitori affiancano gli alunni durante le lezioni a distanza, indispensabili per i più piccoli, con funzione di supervisione ma, gradualmente, in esperienze di connessione a gruppo, specialmente con i bambini più grandi (5 anni), una volta avviato il contatto, è possibile che i genitori inizino ad allontanarsi durante la lezione, restando discretamente in disparte pronti ad intervenire solo se ci sono problemi tecnici che gli alunni non possono risolvere da soli.

12. Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non interferiscono nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio e solo in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
13. Le famiglie vigilano affinché gli alunni partecipino alle attività online.
14. Gli alunni (o i loro genitori ove richiesto dalle insegnanti per i bambini più piccoli) seguono meticolosamente le indicazioni del docente riguardo l'uso della chat, il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.
15. Le famiglie si accertano che il cellulare, il tablet o il computer con cui il proprio figlio accede alla DDI, abbia la batteria completamente carica.
16. I genitori comunicano tempestivamente al docente l'assenza del proprio figlio/a ad una video lezione sincrona.
17. I genitori supportano i figli nel consegnare i compiti eseguiti secondo le indicazioni ricevute dal docente.
18. La famiglia ha cura di controllare giornalmente le comunicazioni Scuola-famiglia in Argo-Bacheca.
19. E' assolutamente vietato registrare e videoregistrare le lezioni, è vietato diffondere, anche tramite piattaforme social, immagini, registrazioni vocali e videoregistrazioni relative ai partecipanti.

La violazione delle norme del presente Regolamento disciplinare della DDI può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si richiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente Regolamento.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

Premessa

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è, pertanto, una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ogni operatore, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Le finalità educative dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ci impegnano quotidianamente ad elaborare con gli alunni "le coordinate della conoscenza e dello star bene insieme": si acquisiscono i contenuti delle conoscenze; si apprendono regole e comportamenti, ci si misura con possibilità e vincoli e, in tal modo, si concorre a formare soggetti liberi, responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità. Il seguente "Regolamento di disciplina" si pone come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola intesa come comunità educante. Responsabilità dei docenti sarà tenerne conto nel lavoro quotidiano con gli alunni, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori sarà condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

Interventi educativi

Interventi educativi graduati, applicati a discrezione degli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

- A. Richiamo verbale.
- B. Comunicazione scritta alla famiglia.
- C. Convocazione dei genitori.
- D. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.

Procedure relative al singolo intervento:

- A. Da parte del docente/docenti di classe.
- B. Da parte del team docenti.
- C. Da parte del Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti nel rispetto dell'individualità e della personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

Sanzioni disciplinari in caso di mancanze da parte degli alunni e delle alunne di

Scuola Secondaria di Primo grado

Le **sanzioni disciplinari** di seguito riportate hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità personale. Le sanzioni sono sempre **temporanee, proporzionate alla infrazione** disciplinare e ispirate al **principio di gradualità** nonché, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Tipo di infrazione	Tipo di sanzione	Organo erogante
- Ritardi ripetuti - Assenze non giustificate - Mancanza di materiale didattico occorrente - Mancanza di rispetto dei tempi di consegna lavori - Videocamera disattivata - Abbigliamento consono - Allontanarsi dalla videolezione senza chiedere permesso	Prima volta Richiamo verbale	Insegnante
	Recidiva Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia Incidenza sulla valutazione del comportamento	Insegnante
	Recidiva plurima Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con convocazione dei genitori on-line Incidenza sulla valutazione del comportamento	Coordinatore del CdC
- Uso improprio della chat all'interno di Meet: <ul style="list-style-type: none"> • commenti non pertinenti • uso di linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri • condivisione di contenuti osceni o offensivi - Azioni di disturbo durante l'attività didattica sincrona	Prima volta. Richiamo verbale	Insegnante
	Recidiva Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia Incidenza sulla valutazione del comportamento	Insegnante
	Recidiva plurima Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con convocazione dei genitori on-line Incidenza sulla valutazione del comportamento	Coordinatore del CdC
	Recidiva plurima aggravata Sospensione dall'attività didattica digitale sincrona da uno ad un massimo di quindici giorni, con attività di studio individuale da determinarsi a discrezione	Consiglio di Classe

	<p>del Consiglio di Classe/team e successiva verifica del lavoro svolto</p> <p>Incidenza sulla valutazione del comportamento</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di contenuti non consentiti all'interno della classe virtuale - Invio tramite mail di comunicazioni a piramide (catene di S. Antonio) o di materiali pubblicitari e commerciali - Danneggiamento di materiali condivisi (file, cartelle e strumenti informatici) 	<p>Prima volta</p> <p>Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia</p>	Insegnante
	<p>Recidiva</p> <p>Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con convocazione dei genitori on-line</p> <p>Incidenza sulla valutazione del comportamento</p>	Coordinatore del CdC
	<p>Recidiva plurima</p> <p>Sospensione dall'attività didattica digitale sincrona da uno ad un massimo di quindici giorni, con attività di studio individuale da determinarsi a discrezione del Consiglio di Classe/team e successiva verifica del lavoro svolto</p> <p>Incidenza sulla valutazione del comportamento</p>	Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di informazioni riservate - Uso dell'account istituzionale dell'alunno da parte di terzi - Comunicazione a terzi di link Meet e codici di accesso alla classe virtuale - Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata 	<p>Prima volta</p> <p>Ammonizione e annotazione sul registro elettronico con convocazione dei genitori on-line</p> <p>Incidenza sulla valutazione del comportamento</p>	Coordinatore del CdC
	<p>Recidiva</p> <p>Sospensione dall'attività didattica digitale sincrona da uno ad un massimo di quindici giorni, con attività di studio individuale da determinarsi a discrezione</p>	Consiglio di Classe

- Diffusione, fuori dalla scuola, di foto o registrazioni audio-video non autorizzate	del Consiglio di Classe/team e successiva verifica del lavoro svolto Incidenza sulla valutazione del comportamento	
	Recidiva plurima Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento	Consiglio di Istituto
	Recidiva plurima aggravata Sospensione dall'attività didattica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto

Termini per il ricorso

Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata all'organo di garanzia.

In riferimento al Procedimento disciplinare, Impugnazione delle sanzioni ed Organi di Garanzia si rimanda al “Regolamento Interno di Disciplina” dell'Istituto.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 28 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto in data

VALUTAZIONE IN DDI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In riferimento all’ art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e verifiche - del
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio
d’Istituto in data 18 settembre 2020:

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- PARTECIPAZIONE
- RISPETTO DELLE CONSEGNE
- IMPEGNO
- CURA E RIELABORAZIONE PERSONALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE FORMATIVA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CRITERI	LIVELLO 1 VOTO 4	LIVELLO 2 VOTO 5/6	LIVELLO 3 VOTO 6/7	LIVELLO 4 VOTO 8/9	LIVELLO 5 VOTO 10
PARTECIPAZIONE - costanza - pertinenza - motivazione	Partecipa alle attività sincrone in modo sporadico. Non fornisce risposte adeguate agli stimoli.	Partecipa ad alcune attività sincrone / Partecipa alle attività sincrone in modo selettivo rispetto alla disciplina Fornisce risposte non sempre pertinenti.	Partecipa alla maggior parte delle attività sincrone. Fornisce per lo più risposte corrette apportando a volte contributi utili alla discussione.	Partecipa a quasi tutte le attività sincrone. Fornisce risposte adeguate agli stimoli apportando spesso contributi utili alla discussione.	Partecipa alle attività sincrone in modo costante Risponde sempre in maniera corretta Intervenendo in modo pertinente e propositivo.
RISPETTO DELLE CONSEGNE - puntualità	Spesso non restituisce quanto richiesto, anche se sollecitato. Non rispetta quasi mai i modi e i tempi concordati.	Restituisce parzialmente e in modo selettivo quanto richiesto e non sempre nei modi e nei tempi concordati.	Restituisce quasi sempre quanto richiesto e in genere rispetta i modi e i tempi.	Restituisce quanto richiesto regolarmente, rispettando quasi sempre i modi e i tempi stabili.	Restituisce quanto richiesto sempre nei modi e nei tempi concordati.
IMPEGNO - completezza - correttezza	I prodotti richiesti risultano lacunosi circa la pertinenza e la completezza della trattazione, con scarso impegno e con numerosi errori.	Non sempre realizza quanto richiesto in maniera corretta e completa. Sono presenti solo gli elementi di base e a volte risultano poco organizzati.	Realizza i prodotti richiesti e li presenta in maniera sufficientemente chiara e ordinata.	Realizza lavori corretti e abbastanza rispondenti alle richieste.	Realizza con cura i prodotti richiesti e li presenta in maniera ordinata, efficace e completa

CURA E RIELABORAZIONE PERSONALE -collegamenti e relazioni -originalità -autonomia	Seleziona e organizza le informazioni in maniera superficiale e poco corretta. Non individua collegamenti e relazioni tra le diverse informazioni fornite, anche se guidato.	Seleziona e organizza informazioni con alcune difficoltà e non sempre in maniera autonoma. L’apporto personale non sempre è adeguato. Sa collegare le nuove informazioni solo compilando schemi già predisposti.	Seleziona e organizza informazioni dal libro di testo con una certa autonomia. Se guidato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse.	Seleziona e organizza informazioni dal libro di testo in modo autonomo e consapevole. Talvolta integra gli elaborati con apporti personali.	Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo personale, originale ed efficace. Sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo
---	---	--	---	--	---

LIVELLO	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
PUNTI	Da 4 a 6	Da 7 a 10	Da 11 a 14	Da 15 a 18	Da 19 a 20
VOTO	4	5/6	6/7	8/9	10

Si ribadisce che gli esiti della valutazione formativa vanno annotati con regolarità sul registro elettronico insieme alle valutazioni delle singole prove orali o scritte.

I criteri di valutazione delle prove orali e scritte sono quelli riportati nel PTOF d’Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado "GALILEO GALILEI"

Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefoni: Presidenza 085/4465709 – Segreteria/Fax 085/4461242

Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 Sito web: www.istitutocomprensivosgt.gov.it – PEO: chic811006@istruzione.it - PEC: chic811006@pec.istruzione.it

DDI E VALUTAZIONE: CRITERI, LINEE GUIDA E GRIGLIE

A.S. 2020/2021

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA,
IN RIFERIMENTO ALL'O.M. 172 (4 DICEMBRE 2020) E ALLE RELATIVE LINEE GUIDA,
ATTRAVERSO LA RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

- SOCIALE,
- COGNITIVO,
- OPERATIVO.

Criteri condivisi e linee guida

Alla luce di quanto contenuto nel Regolamento d'Istituto in merito alla valutazione nella Didattica Digitale Integrata (Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e verifiche; approvazione del Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto in data 18 settembre 2020), tenuto conto delle peculiarità della SCUOLA PRIMARIA e di quanto introdotto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 (valutazione descrittiva su livelli e per dimensioni), i docenti condividono e perseguono quanto segue:

- per la valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI, si elaborano **griglie di valutazione specifiche, calibrate sulla specificità della realtà scolastica** di riferimento e riferite a valutazioni formative, relative ai comportamenti rilevati nel corso delle attività/esperienze realizzate, registrate dagli insegnanti in itinere e da integrare a quelle sommative scaturite da feedback orali o scritti su proposte/attività anche trasversali e/o interdisciplinari condotte in modalità sincrona, o, in particolare nel caso degli alunni di quarta e quinta, da prove più spiccatamente disciplinari somministrate nella stessa modalità. Le prove in sincrona, opportunamente strutturate, saranno elaborate curandone l'accessibilità da parte di tutti gli alunni al fine di garantire opportunità pienamente inclusive;
- le **griglie concordate** ed utilizzate nella valutazione in DDI individuano **indicatori** prioritari declinati in **descrittori** che, tenuto conto della varietà delle situazioni degli alunni e alla luce della complessità e trasparenza dell'azione valutativa, concorrono, in fase di composizione, ad esplicitare un **quadro il più possibile composito, fruibile e oggettivo**. L'articolazione delle accezioni descrittive proposte, permettono al team di modulare opportunamente il giudizio in merito al percorso educativo dell'alunno/a, valorizzandone i miglioramenti anche alla luce di quanto dimostrato in termini di flessibilità rispetto alla sopravvenuta riorganizzazione degli obiettivi disciplinari richiesta dall'esperienza in DDI nonché di quella più generale inerente le modalità di approccio all'esperienza, d'interazione con il gruppo e i docenti, degli impegni da realizzare e perseguire in autonomia;
- le **verifiche scritte**, se svolte in presenza, faranno riferimento alla modalità cartacea; se svolte a distanza vanno conservate come prodotto documentale multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G.Suite di Google;
- le **esperienze valutative**, potranno organizzarsi, tenuto conto dei limiti ma anche delle potenzialità inerenti la modalità didattica a distanza e previ accordo e condivisione all'interno del team, intorno a proposte multidisciplinari (presenza simultanea di più discipline, di cui però non vengono esplicitate le reciproche relazioni) e/o interdisciplinari (più discipline in relazione) che offrono la preziosa opportunità di valutare:
 - *pienamente quanto specificamente disciplinare* in quanto il possesso più o meno sicuro di conoscenze e strutture peculiari si connota come premessa determinante l'approccio e l'interazione con proposte più complesse;
 - *complessivamente e , al contempo, dettagliatamente gli apprendimenti* attraverso il superamento della tradizionale separazione tra le discipline (conoscenze e strutture), che, non comunicando tra di loro ed ignorandosi a volte reciprocamente, contribuiscono a frantumare quel mondo e quella realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare nella sua interezza. Un'esigenza che si fa ancor più pressante in una dinamica a distanza che, perchè non si faccia discrepanza, chiede una revisione sia delle proposte didattiche ordinarie nonché di quelle connesse ad un intento valutativo;
 - *integralmente l'apprendimento*, ricomponendo in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti disciplinari e di esperienza di ciascun alunno. L'apprendimento, infatti, favorito dalle motivazioni, non avviene per semplice giustapposizione di elementi nuovi ad elementi vecchi, ma per ristrutturazione degli stessi nonché delle strutture profonde di pensiero.
- la **valorizzazione di attività di tipo interdisciplinare** che implicano e generano una vera e propria coordinazione e collaborazione tra gli insegnanti che, lavorando in compresenza e/o sulla e con il gruppo classe intorno ad un progetto comune, concorrono a preservare la relazione, l'interazione, il dialogo e , soprattutto, i legami, seppure nella distanza fisica. L'intesa alla base di proposte valutative interdisciplinari supporta un metodo di lavoro collegiale, sia da parte degli allievi che degli insegnanti, che può esplicarsi in ricerche di notevole impegno per il raggiungimento di un medesimo obiettivo, nonché offrire spunti chiave per una valutazione comprensiva, composita e connotativa.

Criteri condivisi e linee guida

- le proposte valutative dovranno essere orientate anche a **compiti di realtà** nel corso dei quali occorrerà creare condizioni che permettano all'alunno/a di dimostrare la capacità di rielaborazione delle conoscenze e abilità facendo leva sulla creatività personale e stimolando la ricerca di strategie e soluzioni originali;
- gli **esiti delle verifiche degli apprendimenti** svolte nell'ambito della DDI vengono riportate sul Registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza specificando sempre a quali apprendimenti si riferisce la valutazione e nel rispetto di quanto stabilito in sede collegiale anche in merito all'opportunità e al margine di visibilità consentiti ai genitori, al fine di garantire e regolare la trasparenza dell'azione valutativa e permettere alle famiglie di seguire e monitorare il processo di crescita dell'alunno/a.
- la valutazione, nella prospettiva di autovalutazione reciproca all'interno della dinamica insegnamento-apprendimento, mira a **rilevare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità** individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché a **valorizzare lo sviluppo di competenze personali e disciplinari** tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, delle situazioni di fragilità di contesto, del grado di maturazione personale raggiunto rispetto a possibilità e potenzialità;
- la valutazione sommativa concepita in un'ottica formativa, mirerà a **valorizzare la disponibilità e gli sforzi compiuti dagli alunni** sollecitati ad un diverso/imprevisto approccio all'apprendimento (mezzi, strumenti e proposte per la didattica), stimolati a confrontarsi con una nuova modalità d'interazione fra pari e con le discipline alla luce di specifiche caratteristiche e particolari vincoli (regole, limiti ed opportunità delle piattaforme nella relazione comunicazione-contatto-incontro);
- non potendo prescindere dal vissuto di ciascuno (contesto/situazione familiare, dimensione emotivo-psicologica, opportunità e limiti rispetto ai dispositivi disponibili, qualità della connessione anche rispetto alla tipologia dei devices utilizzati) e dovendo considerare la doppia modalità didattica, la valutazione porrà l'accento principalmente **sull'impegno profuso e rilevato integrando quanto emerso nel corso delle attività in presenza e in quella a distanza**, in particolare rispetto all'impegno dimostrato nel cercare di affrontare eventuali impacci e superare difficoltà intervenute e alla determinazione al consolidamento/incremento degli apprendimenti;
- la **valorizzazione di spunti frutto di ricerche e approfondimenti personali** di utilità all'intero gruppo classe, si perseguirà cercando di stimolare ciascuno a riflettere sul valore dell'apporto personale nella composizione dei saperi e delle soluzioni evitando, tuttavia, che eventuali limiti/ostacoli «tecnologici» e/o fragilità di qualsiasi tipo generino limitazioni della/alla persona o alimentino un eventuale senso di inadeguatezza;
- nelle situazioni di maggiore delicatezza che l'eventuale esperienza a distanza dovesse far emergere, **il rinforzo degli apprendimenti** perseguito, dovrà tener conto delle **peculiarità dell'alunno**, delle **reali possibilità/margini di consolidamento, dei limiti e delle opportunità concrete** rispetto alla partecipazione attiva alle esperienze/attività. Con tutti gli alunni e, in particolare, con quelli più disagiati, l'attenzione del team si focalizzerà sul mantenere viva e costante la partecipazione e l'interazione, all'interno dei contesti dialogici attivati, condividendo le regole stabilite e consolidando la fiducia reciproca .
- La composizione di quanto osservato nel corso dell'attività in presenza e a distanza potrà essere un aspetto chiave, in termini di confronto incrociato, per stimolare gradualmente negli alunni le competenze di riflessione in merito alle proprie modalità operative e di pensiero (**autovalutazione**) quale obiettivo cruciale e punto di forza nella scoperta, accettazione e valorizzazione dell'alterità in termini formativi;
- la valutazione degli alunni **DSA** e con **BES** perseguirà e aggiornerà, alla luce della situazione contingente e di quanto ritenuto essenziale, le priorità delineate nel PDP (*Piano Didattico Personalizzato*) valorizzando, ove possibile e perseguibile, le risorse digitali quali canali preferenziali nella relazione di apprendimento a distanza. La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e riferita al PEI, terrà conto delle specifiche difficoltà e di quelle eventualmente intervenute cercando di intraprendere, preservare e incrementare un dialogo diretto, efficace e costante con la famiglia e/o con le figure di supporto e contorno;
- alla luce delle sollecitazioni offerte dalla DDI in termini di confronto con la dimensione tecnologica (opportunità/vincoli/regole offerte dalla piattaforma G-SUITE) e anche rispetto a quanto previsto nel **Curricolo di Educazione Civica d'Istituto**, i team terranno conto, in corso di composizione del quadro valutativo dell'alunno/a, dei comportamenti emersi in termini di **disponibilità al confrontarsi con le opportunità, gli strumenti e i linguaggi offerti dalla tecnologia** e **maturazione di progressivi margini di autonomia** rispetto ai seguenti aspetti:

PER LE CLASSI PRIMA-SECONDA:

- ✓ conoscenza delle **principali funzioni e del generale funzionamento** degli strumenti tecnologici d'uso quotidiano,
- ✓ assimilazione delle principali **procedure di base**,
- ✓ utilizzo di semplici **apporti/risorse utili all'arricchimento del lavoro personale**,
- ✓ rispetto delle **regole d'uso e di comportamento** condivise.

PER LE CLASSI TERZE

- ✓ **assimilazione ed esplorazione di opportunità consolidate**,
- ✓ **condivisione di proposte e stimoli d'interesse** frutto di ricerca personale e da utilizzare nel lavoro quotidiano,
- ✓ **ricerca di contenuti/informazioni** utili alla specificità del compito.

PER LE CLASSI QUARTA E QUINTA

- ✓ **ricerca, valutazione, selezione di contenuti/informazioni** utili alla specificità del contesto di studio/lavoro;
- ✓ **utilizzo adeguato e rispettoso delle possibilità** comunicativo-espressive offerte,
- ✓ **assimilazione di prassi consolidate** nell'ambito della piattaforma G-Suite relativamente a:
 - la consultazione dei compiti assegnati,
 - la realizzazione di elaborati in formato digitale,
 - l'inoltro del lavoro personale,
 - la presa visione delle annotazioni/indicazioni apposte dai docenti e finalizzate alla revisione del compito,
 - l'assimilazione di spunti operativi offerti dall'insegnante e l'applicazione/integrazione in autonomia in altri contesti di lavoro,
 - la sperimentazione di possibilità di arricchimento, approfondimento e rielaborazione delle esperienze proposte.

INDICATORI, DESCRITTORI, GIUDIZI E LIVELLI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	LIVELLO
INTERAZIONE E COMPORTAMENTO Adattamento al contesto.	-Relazione, -partecipazione, -collaborazione ✓ rispetto delle regole di comportamento condivise e relative alla situazione specifica, ✓ accoglienza e rispetto della molteplicità e varietà delle situazioni/condizioni/caratteristiche personali, ✓ partecipazione attiva alle esperienze e contributo al miglioramento della relazione interpersonale e di apprendimento, ✓ corretta gestione delle opportunità e dei vincoli relativi alle modalità di relazione/comunicazione attivati (regole in presenza e a distanza), ✓ rispetto degli orari/dei termini in genere.	SI REALIZZANO: in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sistematico anche in situazioni più o meno note, <input type="checkbox"/> pienamente autonomo, <input type="checkbox"/> sempre corretto ed opportuno, <input type="checkbox"/> costruttivo e propositivo 	AVANZATO
		in modo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> piuttosto regolare con variabili legate alla novità del contesto/della situazione, <input type="checkbox"/> abbastanza autonomo, soprattutto nelle situazioni note <input type="checkbox"/> generalmente corretto e opportuno, <input type="checkbox"/> diffusamente positivo 	INTERMEDIO
		in modo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> talvolta discontinuo, <input type="checkbox"/> relativamente autonomo e talvolta su sollecitazione, <input type="checkbox"/> generalmente corretto 	BASE
		in modo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sporadico, <input type="checkbox"/> non sempre corretto e adeguato, <input type="checkbox"/> poco autonomo e per lo più a seguito di intervento/supporto dell'insegnante 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

INDICATORI, DESCRITTORI, GIUDIZI E LIVELLI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	LIVELLO
MODALITA' DI LAVORO E APPLICAZIONE Comportamenti dell'alunno/a nel lavoro personale.	Autonomia nell'organizzazione, esecuzione e rielaborazione ✓ qualità dell'organizzazione (pianificazione del lavoro), ✓ efficacia nell'esecuzione (coerenza, correttezza nella forma e nel contenuto), ✓ compiutezza del lavoro (completezza e rispetto dei tempi stabiliti), ✓ precisione e cura della realizzazione (chiarezza, comprensibilità), ✓ significatività e originalità nelle integrazioni/negli apporti personali.	SI DIMOSTRA: <input type="checkbox"/> sempre preciso/a ed efficace nell'organizzazione, <input type="checkbox"/> autonomo/a nell'esecuzione nel rispetto puntuale della richiesta e dei tempi stabiliti, <input type="checkbox"/> puntuale e accurato/a nella realizzazione, <input type="checkbox"/> ricettivo/a nell'accogliere spunti e suggerimenti e creativo/a nell'apportare miglioramenti e integrazioni	AVANZATO
		<input type="checkbox"/> quasi sempre preciso/a nell'organizzazione, <input type="checkbox"/> abbastanza autonomo/a nell'esecuzione nel rispetto generale della richiesta e dei tempi previsti, <input type="checkbox"/> generalmente accurato/a nella realizzazione, <input type="checkbox"/> di solito ricettivo/a nell'applicare miglioramenti, arricchimenti e nell'apportare correzioni	INTERMEDIO
		<input type="checkbox"/> variamente attento/a nell'organizzazione, <input type="checkbox"/> relativamente autonomo/a nell'esecuzione nel rispetto complessivo della richiesta e dei tempi concessi, <input type="checkbox"/> sufficientemente accurato/a nella realizzazione, <input type="checkbox"/> non sempre ricettivo/a nel cogliere e applicare miglioramenti, nell'apportare correzioni, nel seguire suggerimenti	BASE
		<input type="checkbox"/> spesso disordinato/a e dispersivo/a nell'organizzazione <input type="checkbox"/> bisognoso/a di sollecitazione, supporto e guida in ogni fase del lavoro (organizzazione, esecuzione, completamento, controllo), <input type="checkbox"/> non ancora autonomo/a nel seguire le priorità attinenti la richiesta che vanno spesso richiamate e sollecitate nel rispetto dei tempi concessi, <input type="checkbox"/> poco accurato/a, superficiale e dispersivo/a nella realizzazione per la quale richiede tempi più dilatati,	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

INDICATORI, DESCRITTORI, GIUDIZI E LIVELLI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	LIVELLO
MODALITA' DI APPROCCIO AGLI IMPEGNI E ALLE RESPONSABILITA' Comportamenti dell'alunno/a nel lavoro comune e/o condiviso: dimensione personale e sociale.	Rispetto degli impegni e assunzione di responsabilità ✓ puntualità e continuità, ✓ disponibilità e collaboratività, ✓ operatività/fattività/concretezza, ✓ consapevolezza	SI RIVELA: pienamente consapevole delle proprie responsabilità che concretizza e persegue <input type="checkbox"/> in autonomia, <input type="checkbox"/> con continuità, dedizione e impegno <input type="checkbox"/> con motivazione e determinazione	AVANZATO
		piuttosto consapevole delle proprie responsabilità che affronta <input type="checkbox"/> con regolarità <input type="checkbox"/> in modo abbastanza autonomo, <input type="checkbox"/> con un approccio generalmente fattivo ed efficace	INTERMEDIO
		relativamente disponibile e variamente collaborativo/a nell'affrontare impegni che svolge <input type="checkbox"/> non sempre al meglio delle proprie possibilità e capacità <input type="checkbox"/> con incerta continuità <input type="checkbox"/> talvolta in modo sommario e approssimativo <input type="checkbox"/> su stimolo/incoraggiamento/supporto dell'insegnante e/o contributo dei compagni	BASE
		ancora diffusamente legato/a alle sollecitazioni necessarie a richiamare <input type="checkbox"/> la collaborazione, <input type="checkbox"/> l'impegno e l'applicazione, <input type="checkbox"/> l'attinenza alla consegna <input type="checkbox"/> la realizzazione e il compimento del lavoro <input type="checkbox"/> il rispetto di risorse fornite a supporto <input type="checkbox"/> il perseguimento di obiettivi condivisi e/o personali	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

INDICATORI, DESCRITTORI, GIUDIZI E LIVELLI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	LIVELLO
PADRONANZA DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI Capacità dell'alunno/a, rispetto a conoscenze e abilità, di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione ➤ applicazione ➤ connessione ➤ rielaborazione 	<u>PER TUTTE LE CLASSI</u> Acquisizione e Applicazione ✓ qualità dell'acquisizione ✓ contesti di applicazione	DIMOSTRA: <input type="checkbox"/> di aver acquisito in maniera approfondita e completa, l'insieme degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare in situazioni e contesti noti e non noti, più o meno complessi e impegnativi, in maniera corretta, continuativa e in piena autonomia	AVANZATO
		<input type="checkbox"/> di aver acquisito in maniera esauriente, la maggioranza degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare adeguatamente in attività e compiti noti e, in modo variamente autonomo e continuativo, nel caso di situazioni nuove/meno consuete e praticate e più articolate.	INTERMEDIO
		<input type="checkbox"/> di aver assimilato in maniera pertinente buona parte degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare in modo abbastanza corretto, in relativa autonomia e continuità, per lo più in attività e compiti noti e circoscritti.	BASE
		<input type="checkbox"/> di aver un possesso ancora essenziale e precario dei principali obiettivi di apprendimento e di saperli applicare in modo piuttosto approssimativo e spesso discontinuo, solo in compiti semplici, circoscritti, strutturati e di routine, richiedendo spesso il supporto dell'insegnante.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
	<u>PER LE CLASSI QUARTA E QUINTA</u> Acquisizione, Applicazione + Connessione Rielaborazione ✓ qualità dell'acquisizione ✓ contesti di applicazione	DIMOSTRA: <input type="checkbox"/> di aver acquisito in maniera approfondita e completa, originale e creativa l'insieme degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare, comporre, arricchire e rielaborare in situazioni e contesti noti e inediti, più o meno complessi e impegnativi, in maniera corretta, continuativa e in piena autonomia anche alla luce degli spunti ricevuti, dei suggerimenti colti e delle risorse disponibili e reperite.	AVANZATO
		<input type="checkbox"/> di aver acquisito in maniera esauriente, la maggioranza degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare, collegare e rielaborare adeguatamente, in attività e compiti noti e articolati; in modo variamente autonomo e continuativo, nel caso di situazioni inedite e più complesse, integrando, talvolta, le risorse personali con quelle disponibili e fornite dall'insegnante.	INTERMEDIO
		<input type="checkbox"/> di aver assimilato in maniera pertinente buona parte degli obiettivi di apprendimento e di saperli applicare in modo abbastanza corretto, in relativa autonomia e continuità, per lo più in attività e compiti noti e circoscritti anche inserendo spunti e risorse condivise e praticate.	BASE
		<input type="checkbox"/> di aver un possesso ancora essenziale e precario dei principali obiettivi di apprendimento e di saperli applicare in modo piuttosto approssimativo e spesso discontinuo, solo in compiti semplici, circoscritti, strutturati e di routine, richiedendo spesso il supporto dell'insegnante. L'applicazione di risorse fornite e praticate va sempre suggerita e guidata.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

NOMINATIVI ALUNNI	DESCRITTORI	GRIGLIA DI REGISTRAZIONE CLASSI PRIME- SECONDE-TERZE					
		INDICATORI					
		INTERAZIONE E COMPORTAMENTO	MODALITA' DI LAVORO E APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPROCCIO AGLI IMPEGNI E ALLE RESPONSABILITA'	PADRONANZA DEGLI APPRENDIMENTI	GIUDIZIO	LIVELLO GLOBALE (MEDIA DEI LIVELLI)
		RELAZIONE PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE	AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, RIELABORAZIONE	RISPETTO DEGLI IMPEGNI, ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'	ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE		
ALUNNO							
ALUNNO							
ALUNNO							

NOMINATIVI ALUNNI	DESCRITTORI	GRIGLIA DI REGISTRAZIONE CLASSI QUARTE E QUINTE				
		INDICATORI				LIVELLO GLOBALE (MEDIA DEI LIVELLI)
		INTERAZIONE E COMPORTAMENTO	MODALITA' DI LAVORO E APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPROCCIO AGLI IMPEGNI E ALLE RESPONSABILITA'	PADRONANZA DEGLI APPRENDIMENTI	
		RELAZIONE PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE	AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, RIELABORAZIONE	RISPETTO DEGLI IMPEGNI, ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'	ACQUISIZIONE, APPLICAZIONE, COLLEGAMENTI RIELABORAZIONE	
ALUNNO						
ALUNNO						
ALUNNO						